

Arcidiocesi di Firenze Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

in CANNINO

Febbraio 2017 anno XXXI n.2

info@ausiliatrice.firenze.it www.ausiliatrice.firenze.it

“Bene-dire”

... a proposito della benedizione delle famiglie ...

Nel linguaggio biblico, benedire (bene-dicere) non solo in latino, ma anche in ebraico e in greco, significa “dir bene”

Riferita a Dio, la benedizione è un atto con cui l'uomo riconosce che tutto viene elargito da Lui ed è quindi un rendergli grazie con riconoscenza, accogliendo le singole realtà che fanno parte della creazione come sgorganti dalla sua benevolenza.

Nei Vangeli il cuore di un simile atteggiamento di benedizione è rappresentato dalla venuta di Cristo, compimento della salvezza promessa da Dio all'uomo. La comunità dei battezzati benedice Dio perché Dio per primo ci ha benedetti donandoci il Suo Figlio unigenito.

Il “benedire” si radica in una consapevolezza di questo genere: non ha niente a che vedere con una sorta di “purificazione” del creato quasi che questo fosse da disprezzare in se stesso.

Tutta la creazione e la nostra stessa esistenza è infatti testimonianza della bontà della creazione di Dio e noi “diciamo bene” di Dio per questi grandi doni. La benedizione è quindi finalizzata a lodare Dio, chiedendogli il Bene attraverso la preghiera.

Benedire la propria famiglia significa riunirsi in preghiera per riconoscere che tutto è dono di Dio. Significa pregare lodando Dio per la benedizione che ci ha donato chiamandoci alla vita e offrendoci il creato. Significa pregare Dio affinché sia presente nella nostra realtà domestica ed effonda su ognuno la sua protezione e i suoi benefici.

L'acqua benedetta, che è segno esteriore di questo sacramento, ci ricorda il Battesimo in forza del quale siamo entrati a far parte della promessa di salvezza che Dio ha riservato ai suoi figli.

La benedizione quindi è un atteggiamento di preghiera di ogni singolo credente e agisce proprio in forza delle fede di ognuno. Non è un talismano o qualcosa che “porta bene”, è un modo per manifestare la propria fede personale e mostra ai fratelli come si sia scelto di vivere accompagnati e “benedetti” dal Signore in ogni scelta, atteggiamento e aspetto della vita personale, familiare e sociale.

Vi invitiamo quindi a partecipare **domenica 5 marzo alle ore 16.00** all'incontro in chiesa durante il quale celebriamo la benedizione del Signore sulla nostra comunità e sulle nostre famiglie e ogni famiglia potrà ricevere l'acqua benedetta con la quale pregare nella propria casa e lodare Dio per la Sua protezione e benedizione.

Chi desidera potrà comunque richiedere la visita del Sacerdote per una preghiera assieme. In questo caso è bene che l'incontro avvenga in un momento in cui si possa incontrare il maggior numero possibile dei componenti della famiglia.

Durante il mese di Febbraio tutte le famiglie riceveranno un avviso con riportate le modalità con cui richiedere la visita del Sacerdote che comunque trovate riportate anche qui di seguito.

d S



Queste le modalità con cui richiedere la visita di un sacerdote

Domenica 5 marzo compilando l'apposito modulo che troverete al termine del rito della consegna dell'Acqua Benedetta.

Fin da subito ed entro domenica 5 marzo:

- Con il MODULO che verrà recapitato a tutte le famiglie della parrocchia durante il mese di febbraio consegnandolo:

- In sacrestia prima/dopo la celebrazione della Messa.
- Nella cassetta della posta di via Mario Morosi, 36
- Alla segreteria parrocchiale (lunedì-venerdì 18.30-19.30)

- Contattando la Segreteria Parrocchiale (lunedì-venerdì 18.30-19.30)

- Personalmente in Via Mario Morosi, 36
- Telefonando allo 055 0351081

- Da casa:

- <http://www.ausiliatrice.firenze.it/visita-famiglia>
- scrivendo una email a segreteria@ausiliatrice.firenze.it

Nota Bene - Occorrerà indicare: Nome e Cognome, Cognome della famiglia, via e numero civico, piano, telefono, eventuale cellulare e email. Ed esprimere la preferenza rispetto sul giorno e la fascia oraria in cui si preferisce ricevere la visita tra le opzioni possibili. Giorni: lunedì / mercoledì / venerdì. Fascia oraria: 16.00-18.00 / 18.00-20.00.

Verrete ricontattati tramite il modo da voi scelto per la conferma del girono dell'appuntamento

Vivere la felicità vera: "Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana", Battesimo

In che cosa consiste il rito essenziale del battesimo?

Il rito essenziale di questo sacramento consiste nel immergere nell'acqua il candidato o nel versagli dell'acqua sul capo mentre viene invocato il nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Battesimo lo può ricevere chiunque, purché non sia ancora battezzato. Certo è auspicabile, che lo richieda chi lo desidera veramente, chi vuol far parte della Chiesa, chi vuole diventare discepolo del Signore.

Normalmente si pensa, che agli inizi della Chiesa, solo gli adulti potessero accedere al Battesimo. Non è così: Il battesimo dei bambini è testimoniato nel racconto degli atti; gli apostoli stessi battezzavano intere famiglie, compresi i neonati. Con il passare dei secoli questa prassi, all'inizio minoritaria, è diventata abituale.

Il Battesimo dei bambini manifesta il desiderio dei genitori di trasmettere ai propri figli il dono più prezioso che essi hanno ricevuto: La vita di Dio. Alcuni genitori pensano che sia meglio non battezzare i propri figli, lasciando loro la facoltà di scegliere la propria fede in età adulta. Questo atteggiamento però, rischia di essere fuorviante: La scelta di non far battezzare il proprio

figlio non è un atto di libertà, e comunque l'imposizione di una scelta dei genitori. È bello che due genitori cristiani desiderino donare al proprio figlio la vita nuova in Cristo! È bello il fatto che una famiglia viva la dimensione della fede e della preghiera con semplicità! È bene che i ragazzi possano crescere in contatto con una realtà di fede e di catechesi, in comunione e in sintonia con i propri genitori. I figli, una volta diventati adulti, potranno poi decidere liberamente se vivere in pienezza la loro appartenenza alla Chiesa o se procedere per un'altra strada.

Il battesimo ci libera dal potere delle tenebre, dal peccato originale con cui veniamo al mondo. La dottrina del peccato originale risponde a un quesito che ogni uomo si pone: Perché l'essere umano, pur desiderando il bene, si ritrova a commettere il male? La riflessione biblica ha una risposta convincente: L'uomo, lasciato libero dal suo creatore, può drammaticamente scegliere di non seguire le sue indicazioni per la vita e sostituirsi a lui. L'esperienza di questa innata fragilità è chiamata *peccato originale*. Noi crediamo che Gesù è venuto a sanare il peccato originale: Col Battesimo, innestati in Cristo, siamo certi di poter superare la naturale inclinazione verso il male.

>>

Col battesimo è stato messo nel nostro cuore il seme della presenza di Dio. Non è una magia, un rito scaramantico, ma un seme. Va coltivato, il seme, affinché cresca e porti frutto. Il Padrino nella Chiesa primitiva era colui che aiutava il seme a crescere. Cosa significa questo? Che Dio è in noi, è inutile cercarlo all'esterno. La preghiera, la meditazione, la lettura approfondita della Parola di Dio ci permettono di riconoscere, nella nostra interiorità, le tracce della presenza di Dio.

Nell'intenzione della Chiesa, il padrino o la madrina sono maestri nella fede, hanno un'intensa vita spirituale e si assumono la responsabilità di aiutare i genitori in questo compito così delicato. Perciò la scelta va fatta tra persone che vivono la dimensione della fede con coerenza e passione! Senza entrare nel merito delle singole situazioni, la Chiesa non può accettare che tale ruolo sia svolto da chi non professa la fede, non la vive o la contraddice oggettivamente.

Vivere la felicità vera. Il battesimo è inizio della felicità vera e

*a voi cari genitori, padrino e madrina,
e stato affidato*

*il compito di educare il figlio nella fede,
perché la vita divina che riceve in dono
sia preservata dal peccato
e cresca di giorno in giorno.*

dT



Facciamo silenzio

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE Per il dono della vita, fa' che io la rispetti, non la calpesti, non la sprechi.

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE Perché mi ami e mi perdoni.

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE Per il dono dell'universo. Sia io capace di goderne a piene mani apprezzando e rispettandone ogni sua bellezza

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE: Per i doni che ho ricevuto da quando sono nato, e di cui, spesso non ho capito l'importanza

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE Per coloro che mi hai messo accanto, perché capissi l'amore.

BENEDICO I tuoi silenzi, perché mi hanno stimolato a cercarti

BENEDICO La tua croce che mi ha donato la salvezza.

BENEDICO Il tuo pane che nutre il mio spirito, mi mette in comunione con te e con i fratelli.

BENEDICO Questo tempo a volte difficile e faticoso, in cui tu hai voluto vivessi per essere un tuo strumento

gf

Rendiconto Economico 2016

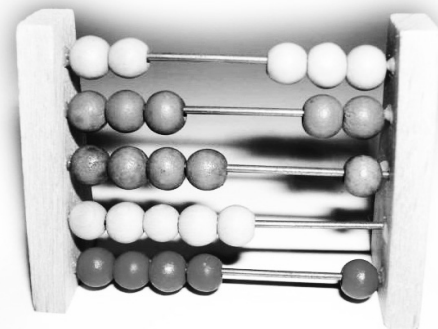
Allegato a questo numero del giornalino trovate il rendiconto economico annuale della parrocchia. Il documento è stato esaminato e verificato dal CoPAE (organo amministrativo di supporto al Parroco) e sottoposto poi alla approvazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale nella seduta del 23 gennaio. Una copia del rendiconto è affissa in fondo chiesa per essere consultata. Per qualsiasi chiarimento, o per esaminare la versione integrale del bilancio, chiunque si può rivolgere al Parroco oppure ad uno dei membri del CoPAE. Le voci del rendiconto cercano di essere il più possibile trasparenti, semplici e comprensibili anche per coloro che non conoscono la materia.

Entrando nello specifico c'è piena soddisfazione nel presentare questo rendiconto, perché, finalmente dopo vari anni di risultati negativi, il 2016 evidenzia un margine positivo di € 1.854,34 – Tale risultato contabile è frutto di un aumento generalizzato delle entrate e di una riduzione delle spese.

Per quanto riguarda l'incremento delle entrate

è da ringraziare la generosità di tutta la Comunità parrocchiale che si è dimostrata sempre più attenta ai bisogni della parrocchia, mentre la riduzione delle passività è frutto di una maggiore prudenza gestionale; alcune spese di manutenzione già programmate nell'anno, sono state momentaneamente sospese, in attesa di concludere l'opera di restauro del crocifisso. Come si evince dal rendiconto economico tale operazione si è conclusa positivamente rientrando nei costi preventivati e questo grazie anche alla generosità di un fornitore che ha operato in maniera totalmente gratuita. È chiaro però che quest'anno non potranno essere ulteriormente procrastinati alcuni urgenti interventi di manutenzione alla struttura immobiliare, già seriamente provata e messa alla prova dal tempo, se non vogliamo creare, situazioni economicamente insostenibili.

L'attività caritativa della Parrocchia anche nel 2016 ha impiegato parte significativa delle risorse parrocchiali. **Infatti attraverso il nostro Centro d'Ascolto e con le rac-**



colte straordinarie sono stati erogati € 21.352,35. Grazie al generoso contributo di tutti, è stato possibile ridurre il debito relativo al rifacimento del sagrato di ulteriori € 12.166,00. Rimangono così da rimborsare al 31/12/2016 € 17.565,62.

Forse tutti questi numeri potranno aver messo qualcuno in confusione! Ma sono numeri importanti! Dietro queste cifre ci sono tanti Vostri sacrifici, tanta generosità, amore e condivisione. Un grazie di cuore a tutti.

Febbraio 2017

1	Me	ore 21.00 - Corso Preparazione Matrimonio
2	G	PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO ore 18.45 - Gruppo Lettori ore 21.00 - Adorazione Eucaristica Zonale CARITAS in Chiesa
3	V	ore 08.00 - 12.00 / 17.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica
4	S	
5	D	V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A MERCATINO EQUO SOLIDALE SUL SAGRATO
6	L	
7	Ma	ore 21.00 - Incontro Genitori Catechismo ELEMENTARI in Teatro
8	Me	ore 21.00 - Corso Preparazione Matrimonio ore 16.00 - Catechesi degli Adulti
9	G	
10	V	ore 08.00 - 12.00 / 17.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica ore 21.00 - Catechesi degli Adulti
11	S	
12	D	VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A GIORNATA A FAVORE DELLE PICCOLE SORELLE DEI POVERI
13	L	21.00 Incontro dei Giovani Diocesano - al Cestello

14	Ma	ore 21.00 - Incontro Genitori Catechismo MEDIE in Teatro
15	Me	ore 21.00 - Corso Preparazione Matrimonio
16	G	ore 18.45 - Lettori
17	V	ore 08.00 - 12.00 / 17.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica
18	S	
19	D	VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A Gruppo Famiglie
20	L	
21	Ma	ore 18.45 - Incontro Genitori CRESIMANDI
22	Me	ore 16.00 - Catechesi degli Adulti ore 21.00 - Corso Preparazione Matrimonio
23	G	
24	V	ore 08.00 - 12.00 / 17.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica ore 21.00 - Catechesi degli Adulti
25	S	Raccolta Viveri Ritiro corso matrimonio ACR - Festa di Carnevale
26	D	VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A Raccolta Viveri
27	L	
28	Ma	



Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

Via Mario Morosi, 36 - 50127 Firenze FI - Tel. +39 055 417116 - Fax +39 055 9029899
ausiliatrice.novoli@parrocchie.diocesifirenze.it - http://www.ausiliatrice.firenze.it

Allegato a "In Cammino" n. 2 anno XXXI - Febbraio 2017

Riepilogo del Rendiconto Economico 2016

ENTRATE

E01	OFFERTE S. MESSE	9.195,00
E02	OFFERTE E COLLETTE	71.644,10
10	Festive, feriali	33.843,70
20	Sacramenti e funerali	4.905,00
30	Candele	6.123,99
50	Altre Offerte (Ben. Famiglie, offerte dirette, pacchi viveri)	26.771,41
E03	AFFITTI Seminterrato / locali	13.370,00
E04	INTERESSI ATTIVI	0,82
TOTALE ENTRATE ORDINARIE*		94.209,92
E05	RACCOLTE PER INIZIATIVE STRAORDINARIE	12.616,00
	Lavori Ristrutturazione	12.166,00
	Contributi Altri Enti	450,00
TOTALE ENTRATE		106.852,92

* Su questo importo si determina la tassa diocesana del 3%

ATTIVITÀ

A03	LIQUIDITÀ AL 31.12.2016	11.843,26
10	Cassa	294,35
20	Banche	11.548,91

Raccolte nelle Giornate Mondiali, Nazionali, Diocesane, Eccezionali*

Giornata	Anno 2015
Missioni	2.211,00
Quaresima di carità	735,00
Luoghi Santi	432,00
Terremotati centro Italia	3.763,00
Totale Giornate	7.141,00

*Questi importi non appaiono tra le entrate perché costituiscono partita di giro.

Situazione rimborso prestito lavori sagrato e piazzale della chiesa

Importo dei lavori	55.829,82
Totale Raccolto Anno 2013	5.294,00
Totale Raccolto Anno 2014	10.595,00
Totale Raccolto Anno 2015	10.209,20
Totale Raccolto Anno 2016	12.166,00
Debito al 31/12/2015	17.565,62

RESTAURO CROCIFISSO

Accantonamento (da lotteria)	9.001,19
Importo Totale intervento	8.852,20
AVANZO	148,99

USCITE

U01	ATTIVITÀ PASTORALI	6.335,81
U02	ATTIVITÀ CARITATIVE	14.211,35
U03	SPESE PER IL CULTO	7.782,93
U04	REMUNERAZIONI	13.157,00
10	Parroco	732,00
20	Vicario Parrocchiale	465,00
40	Sostentamento Sacerdoti	11.960,00
U06	MOBILI E ATTREZZATURE	11.253,30
10	Acquisto	4.553,04
20	Manutenzione	6.700,26
U07	MANUTENZIONE FABBRICATI	820,00
U08	SPESE ORDINARIE	24.692,46
10	Energia elettrica	8.454,82
20	Gas Metano	7.564,13
30	Telefonia e connessioni	818,37
40	Acqua	1.099,99
50	Combustibile (Benzina)	160,00
60	Cancelleria	602,18
80	Fotocopie	1.105,96
90	Posta	159,15
99	Varie	1.360,66
U09	ASSICURAZIONI	2.129,42
U10	IMPOSTE E TASSE	5.978,60
U11	INTERESSI E COMMISSIONI BANCARIE	961,97
U12	COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE	6.456,00
U13	TRIBUTO DIOCESANO 2015	2.340,54
TOTALE USCITE		96.119,38

PASSIVITÀ

DEBITI AL 31.12.2016

Verso fornitori	148,24
Banche passive	17.588,06
Fondo Caritas	731,14
Fondo acc.to restauro Crocifisso	9.001,63
TOTALE	27.438,63

Bilancio si chiude con un attivo (differenza fra entrate e uscite) di:
€ 1.854,34

Al netto dei costi per il restauro del crocifisso conclusi nel 2016 e pagati a inizio gennaio 2017

Patrimonio netto al 31.12.2016

€ 14.666,65

Per chiarimenti più dettagliati, rivolgersi al Parroco o ad uno dei membri del Co.P.A.E.



Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

Via Mario Morosi, 36 - 50127 Firenze FI - Tel. +39 055 417116 - Fax +39 055 9029899
ausiliatrice.novoli@parrocchie.diocesifirenze.it - <http://www.ausiliatrice.firenze.it>

Allegato a "In Cammino" n. 2 anno XXXI - Febbraio 2017

LE OFFERTE DEI FEDELI

Le attività e i fatti che generano le entrate monetarie della parrocchia sono molteplici.

A titolo esemplificativo possiamo elencare: *offerte raccolte durante la celebrazione delle messe, offerte in occasione della celebrazione dei sacramenti o dei sacramentali, offerte occasionali per le necessità della Chiesa o per finalità specifiche, donazioni, eredità e legati, contributi da Enti per attività istituzionali, rendite da affitti.*

L'ordinamento canonico prevede che ogni persona giuridica canonica debba possedere i mezzi che le possano consentire di conseguire il fine stabilito. **Per questo motivo ogni Parrocchia** (che è anche un ente civilmente riconosciuto e iscritto in un apposito registro presso la Prefettura) **deve provvedere autonomamente al proprio sostentamento tramite le offerte che provengono dalla comunità dei fedeli.**

Poiché la comunità ecclesiale è mistero di comunione, le entrate di cui gode la parrocchia (ad esclusione di quelle regolate da apposite leggi, ad esempio gli affitti) sono caratterizzate dallo spirito di liberalità e spontaneità. Viene comunque raccomandato a tutti i pastori di rendere i fedeli sempre più attenti alle necessità della comunità ecclesiale nello spirito del "sovrvenire alle necessità della Chiesa".

Da questi presupposti deriva che ogni comunità parrocchiale ha il compito, in completa autonomia, di provvedere alle spese gestionali relative alla gestione delle attività pastorali e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che possiede (edificio chiesa, locali parrocchiali ecc...).

Esistono dei meccanismi di solidarietà per aiutare le comunità parrocchiali che si trovano in situazioni di particolare impegno economico o per finanziare iniziative particolari. Il più conosciuto è l'8x1000. I fondi che provengono dall'8x1000 vengono conferiti dallo Stato alla CEI che provvede ad ridistribuirli alle Diocesi. Le singole Diocesi tramite una attenta procedura di assegnazione, erogazione e controllo provvede a assegnarli alle varie Parrocchie e Enti che realizzano le iniziative (vedi: <http://www.chiediloaloro.it>).

La Diocesi di Firenze ha anche un meccanismo di solidarietà "interno" costituito dal *Fondo Comune Diocesano*. Il fondo viene alimentato da una "Tassa Vescovile" che tutte le parrocchie sono tenute a versare al Fondo. Essa è costituita dal 3% delle entrate ordinarie e dal 10 % delle entrate straordinarie (eredità, lasciti, alienazioni) di ogni parrocchia. Questi fondi, vengono riassegnati alle parrocchie che ne fanno richiesta in occasione di impegni economici particolarmente gravosi quali ad esempio ristrutturazioni o restauri.

IL "SOSTENTAMENTO" DEL CLERO

Tramite il "Sistema di sostentamento del clero" viene provveduto a dare uno stipendio ai 38.000 preti diocesani italiani. Questo meccanismo è attivo dal 1989 e funziona grazie alla sinergia di più elementi.

L'obiettivo del "Sistema" è assicurare ai sacerdoti diocesani una remunerazione mensile, pari a circa 883 euro, che raggiungono 1.376 euro per un vescovo ai limiti della pensione.

L'espressione "offerte per il sostentamento del clero" risale al 1989, quando questa nuova possibilità di condivisione ecclesiale entrò in vigore.

Il sistema stabilisce perequazione tra i sacerdoti. Viene cioè in soccorso di quelli che non hanno neppure un reddito di partenza, come ad esempio, stipendi o pensioni da insegnante, e aiuta a stabilire condizioni di maggiore equità.

Questo è possibile grazie a più canali di finanziamento. Le Offerte dei fedeli italiani dirette direttamente al "Sistema", i proventi della gestione degli Istituti Diocesani Sostentamento del Clero che amministrano gli ex benefici ecclesiastici e i fondi che ogni anno la Conferenza Episcopale Italiana decide di prelevare dal gettito dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica. L'Istituto Centrale Sostentamento Clero, con questi fondi provvede alla retribuzione dei sacerdoti della Chiesa italiana, sia quelli in servizio attivo che quelli anziani o malati che non esercitano più il ministero, e dopo aver dedicato la propria vita ai fratelli, vivono un momento di maggiore bisogno.

Ogni comunità parrocchiale (in Italia sono circa 25.600) ha comunque il dovere di provvedere direttamente in una piccola parte al sostentamento del proprio sacerdote, è stabilito infatti che dalle offerte raccolte in chiesa, ogni sacerdote trattienga 0,0723 euro al mese per abitante (equivalente a 140 vecchie lire).

L'Istituto Nazionale Sostentamento del Clero provvede ad integrare la parte mancante per comporre lo stipendio mensile e funge da sostituto d'imposta provvedendo a detrarre la tassazione prevista dallo stato italiano sulla intera cifra percepita emettendo la relativa documentazione (CU).

È possibile contribuire direttamente al meccanismo che provvede al sostentamento dei sacerdoti tramite i bollettini postali presenti in fondo chiesa o tramite le modalità presenti su <http://www.sovvenire.it>

Per approfondire: <http://www.8x1000.it>
<http://www.chiediloaloro.it> <http://www.sovvenire.it>
Istruzione in Materia Amministrativa, CEI, 2005
http://www.chiesacattolica.it/documenti/2005/11/00011087_istruzione_in_materia_amministrativa_2005.html